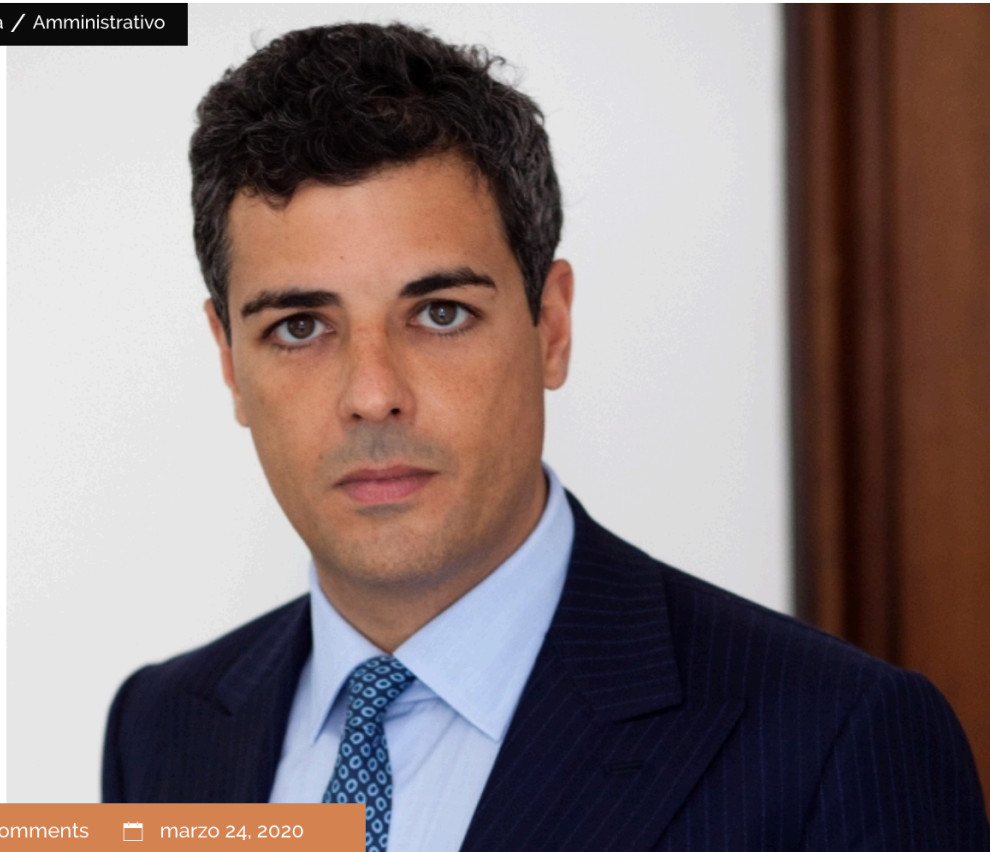




consulenza / Amministrativo



0 Comments | marzo 24, 2020

Lexia con il Ministero dell'Economia per la Sandbox Fintech

Lexia avvocati ha partecipato, con il suo socio fondatore **Francesco Dagnino** (nella foto), insieme a **AIFIn** (Associazione Italiana Financial Innovation), nella consultazione promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'adozione di un regolamento in materia di sperimentazione (c.d. Sandbox) nel settore fintech.

L'avvocato Dagnino, voce autorevole nel campo del diritto del fintech in Italia, ha commentato: «Auspichiamo che l'adozione del regolamento Sandbox per il settore fintech, nel definire le condizioni e le modalità di svolgimento di sperimentazioni, contribuisca ad introdurre in Italia una disciplina competitiva nel contesto del mercato delle regole comunitario e internazionale, favorendo lo sviluppo del settore fintech e del relativo ecosistema, nonché la commercializzazione di prodotti e servizi fintech, la nascita di nuovi operatori del settore fintech, la competitività degli operatori esistenti e la collaborazione tra nuovi operatori e operatori esistenti».

LEXIA Avvocati con AIFIn (Associazione Italiana Financial Innovation) nella consultazione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'introduzione di un "Sandbox" per la sperimentazione nel settore Fintech

24/03/2020 12:18



LEXIA Avvocati ha partecipato, con il suo socio fondatore avv. Francesco Dagnino, insieme a AIFIn, Associazione Italiana Financial Innovation, nella consultazione promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'adozione di un regolamento in materia di sperimentazione (c.d. Sandbox) nel settore Fintech.

L'avv. Francesco Dagnino, tra le voci più autorevoli nel campo del diritto del Fintech in Italia, ha commentato: *«Poter contribuire a questa consultazione insieme ad AIFIn è stato un onore e un'occasione importante di*

confronto. Auspichiamo che l'adozione del Regolamento Sandbox per il settore Fintech, nel definire le condizioni e le modalità di svolgimento di sperimentazioni, contribuisca ad introdurre in Italia una disciplina competitiva nel contesto del mercato delle regole comunitario e internazionale, favorendo lo sviluppo del settore Fintech e del relativo ecosistema, nonché la commercializzazione di prodotti e servizi Fintech, la nascita di nuovi operatori del settore Fintech, la competitività degli operatori esistenti e la collaborazione tra nuovi operatori e operatori esistenti».

LEXIA	Data: 26 marzo 2020
Testata: TopLegal	

TOP LEGAL

DAL 2004 IL MERCATO LEGALE

Lexia con Aifin nella consultazione del Mef per la sandbox

Lexia ha partecipato, con il suo socio fondatore **Francesco Dagnino**, insieme a Aifinn, associazione italiana financial innovation, nella consultazione promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'adozione di un regolamento in materia di sperimentazione (c.d. sandbox) nel settore fintech.

LEXIA	Data: 25 Marzo 2020
Testata: Global Legal Chronicle	

Global Legal Chronicle[®]
Italia

AIFIn ed il MEF valutano l'introduzione di un "Sandbox" per la sperimentazione nel settore Fintech



LEXIA Avvocati ha partecipato, con il suo socio fondatore avv. Francesco Dagnino, insieme a AIFIn, Associazione Italiana Financial Innovation, nella consultazione promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'adozione di un regolamento in materia di sperimentazione (c.d. Sandbox) nel settore Fintech.

L'avv. Francesco Dagnino, tra le voci più autorevoli nel campo del diritto del Fintech in Italia, ha commentato: «Poter contribuire a questa consultazione insieme ad AIFIn è stato un onore e un'occasione importante di confronto. Auspichiamo che l'adozione del Regolamento Sandbox per il settore Fintech, nel definire le condizioni e le modalità di svolgimento di sperimentazioni, contribuisca ad introdurre in Italia una disciplina competitiva nel contesto del mercato delle regole comunitario e internazionale, favorendo lo sviluppo del settore Fintech e del relativo ecosistema, nonché la commercializzazione di prodotti e servizi Fintech, la nascita di nuovi operatori del settore Fintech, la competitività degli operatori esistenti e la collaborazione tra nuovi operatori e operatori esistenti».

LEXIA	Data: 25 Marzo 2020
Testata: Financial Innovation.it	

FinancialInnovation.it



AIFIn insieme allo studio legale Lexia nella consultazione del MEF per l'introduzione di un "Sandbox" FinTech

📅 25 Marzo 2020

AIFIn, in qualità di think tank indipendente, ha partecipato alla consultazione promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'adozione di un regolamento in materia di sperimentazione nel settore Fintech. LEXIA Avvocati il partner legale.

AIFIn - Associazione Italiana Financial Innovation, think tank indipendente attivo dal 2004 che si propone di promuovere e diffondere la cultura dell'innovazione nel settore bancario, assicurativo e finanziario, ha partecipato, con il supporto legale dello studio LEXIA Avvocati, alla consultazione promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'adozione di un regolamento in materia di sperimentazione nel settore Fintech.

AIFn e Lexia hanno formulato alcune considerazioni e osservazioni al documento di consultazione relativo all'adozione da parte del Ministero dell'economia e delle finanze - sentiti Banca d'Italia, CONSOB e IVASS - di un regolamento (il "Regolamento Sandbox Fintech" o il "Regolamento"), in attuazione dell'art. 2-bis della legge 29 giugno 2019, n. 58 (c.d. "Decreto Crescita"), per definire le condizioni e le modalità di svolgimento di sperimentazioni (c.d. sandbox) relative alle attività di tecno-finanza in Italia, volte al perseguimento, mediante nuove tecnologie quali l'intelligenza artificiale e i registri distribuiti, dell'innovazione di servizi e di prodotti nel settore finanziario, creditizio, assicurativo e dei mercati regolamentati ("Fintech").

Ai sensi dell'art. 2-bis del Decreto Crescita, il Regolamento, nel definire le condizioni e modalità di svolgimento di sperimentazioni nel settore Fintech, dovrà perseguire le seguenti quattro finalità di carattere generale:

- promuovere e sostenere l'imprenditoria;
- stimolare la competizione nel mercato;
- assicurare la protezione adeguata dei consumatori, degli investitori e del mercato dei capitali;
- favorire il raccordo tra le istituzioni, le autorità e gli operatori del settore.

Nel redigere il documento AIFn e Lexia hanno voluto preliminarmente evidenziare ed auspicare che, nell'ambito delle predette finalità, il Regolamento colga l'opportunità di:

- introdurre in Italia una disciplina competitiva nel contesto del "mercato delle regole" comunitario e internazionale, favorendo lo sviluppo del settore Fintech e del relativo ecosistema, nonché la commercializzazione di prodotti e servizi Fintech, la nascita di nuovi operatori del settore Fintech (New Entrant), come definiti nello schema di Regolamento (gli "Operatori"), la competitività degli Operatori esistenti (Incumbent) e la collaborazione tra nuovi Operatori e Operatori esistenti;

- favorire gli investimenti nel settore Fintech, nonché l'attrazione di investimenti esteri in Italia, quali componenti rilevanti per la crescita economica del Paese e la competitività complessiva del sistema finanziario e dell'industria italiana nel mercato finanziario internazionale, scongiurando il rischio che gli Operatori e gli aspiranti imprenditori italiani del settore Fintech decidano - come è spesso avvenuto negli ultimi anni - di avviare le proprie iniziative imprenditoriali in altre giurisdizioni che offrono una regolamentazione o un approccio regolamentare più favorevole;

- agevolare l'innovazione nel settore finanziario, creditizio, assicurativo e dei mercati regolamentati riducendo le barriere regolamentari con particolare riguardo alle iniziative Fintech;

- bilanciare adeguatamente l'obiettivo di innovazione finanziaria con l'esigenza di sicurezza e stabilità del sistema finanziario, nonché di protezione degli interessi dei consumatori, degli investitori e del mercato dei capitali, quale strumento di sviluppo e attrazione di iniziative Fintech in Italia, avuto riguardo al contesto del mercato internazionale delle regole;

- promuovere un'effettiva proporzionalità della regolamentazione, intesa come proporzionalità degli adempimenti richiesti e dei relativi costi rispetto al raggiungimento del fine, nel contesto del mercato internazionale delle regole, scoraggiando forme di "arbitraggio regolamentare";

- fornire agli Operatori risposte certe e in tempi rapidi relativamente alle richieste se determinate attività o prodotti e servizi Fintech siano da ritenersi assoggettati a obblighi di autorizzazione o iscrizione negli elenchi di Banca d'Italia, CONSOB o IVASS;

- non essere finalizzata esclusivamente alla presentazione di un'istanza di autorizzazione al termine della sperimentazione, ma anche a promuovere l'introduzione di safe harbor regolamentari per determinate fattispecie;

- favorire la sperimentazione di nuove tecnologie sia da parte dei nuovi Operatori del mercato che da parte degli Operatori esistenti.

Il [documento completo](#) è disponibile sul sito AIFIn.

Sergio Spaccavento, Presidente di AIFIn e Professore a contratto in ["Financial Innovation & FinTech"](#) presso [l'Università di Pavia](#) ha commentato: "Abbiamo voluto partecipare e contribuire alla consultazione, in qualità di think tank indipendente, evidenziando l'importanza di avere in Italia un adeguato impianto ed approccio alla regolamentazione al fine di ridurre le barriere normative allo sviluppo del Fintech, e più in generale all'innovazione finanziaria, fermo restando la necessità di continuare a garantire principi fondamentali quali la stabilità e l'integrità del sistema finanziario, la protezione dei consumatori/investitori, la parità tra gli operatori, la neutralità tecnologica, ecc. Avere un sistema finanziario "evoluto" e "competitivo", anche sotto il profilo della regolamentazione, è strategico per la competitività del nostro Paese". "Ringraziamo Lexia per il professionale e competente supporto legale ricevuto e per l'interessante opportunità di confronto" conclude Spaccavento.

L'Avv. Francesco Dagnino, socio fondatore di Lexia Avvocati, ha commentato: "Poter contribuire a questa consultazione insieme ad AIFIn è stato un onore e un'occasione importante di confronto. Auspichiamo che l'adozione del Regolamento Sandbox per il settore Fintech, nel definire le condizioni e le modalità di svolgimento di sperimentazioni, contribuisca ad introdurre in Italia una disciplina competitiva nel contesto del mercato delle regole comunitario e internazionale, favorendo lo sviluppo del settore Fintech e del relativo ecosistema, nonché la commercializzazione di prodotti e servizi Fintech, la nascita di nuovi operatori del settore Fintech, la competitività degli operatori esistenti e la collaborazione tra nuovi operatori e operatori esistenti".

L'iniziativa del MEF rientra tra le diverse attività in corso, anche a livello internazionale, per ridurre gli ostacoli normativi allo sviluppo del FinTech, come ad esempio quella promossa dalla Commissione europea che ha istituito l'["Expert Group on Regulatory Obstacles to Financial Innovation"](#) (Rofieg).

BREVI DAGLI STUDI

Cleary Gottlieb ha assistito ABB in relazione alla vendita a FIMERS p.A., assistita dallo studio legale internazionale White & Case, del proprio business relativo agli inverter solari a livello globale. L'operazione si è conclusa il 29 febbraio 2020. Il business oggetto dell'operazione conta circa 800 dipendenti in più di 30 paesi, con siti produttivi e di ricerca e sviluppo situati in Italia, India e Finlandia e include il business degli inverter solari di Power-One, acquisito dalla divisione Discrete Automation and Motion di ABB nel 2013.

Lo studio legale internazionale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners ha assistito CEFLA S.C. nella conclusione di un accordo per l'acquisizione del 51% della società di diritto polacco Stern Weber Polska, società partner di distribuzione del marchio CEFLA Medical Equipment in Polonia.

Clifford Chance ha assistito IC Ictas Sanyai ve Ticaret A.S. nell'acquisizione, per \$ 315 milioni, della quota detenuta da Astaldi S.p.A. dell'asset relativo alla concessione per la realizzazione e gestione del Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia. Lo Studio, in particolare, ha assistito Ictas nell'ottenimento dell'autorizzazione dell'operazione straordinaria

da parte del Tribunale di Roma, davanti al quale pende la procedura concordataria di Astaldi, con un team composto dal partner Fabio Guastadisegni e dal senior associate Andrea Tuninetti Ferrari, mentre per gli aspetti corporate dell'operazione ha agito il Partner Umberto Penco Salvi.

LEXIA Avvocati ha partecipato, con il suo socio fondatore avv. Francesco Dagnino, assieme a AIFIn, Associazione Italiana Financial Innovation, nella consultazione promossa dal Ministero dell'economia e delle finanze per l'adozione di un regolamento in materia di sperimentazione (c.d. Sandbox) nel settore Fintech.

Si è tenuta il 20 marzo, l'assemblea degli azionisti di Inwit, prima assemblea di una società quotata svoltasi nel rispetto delle norme restrittive previste dai decreti relativi all'emergenza virus. Il corretto e ordinato svolgimento dell'assemblea è stato reso possibile da un team composto da Salvatore Lo Giudice, General Counsel Inwit, Pedersoli Studio Legale, Studio Notarile Marchetti e dallo Studio Trevisan & Associati.



Valletta
RELAZIONI PUBBLICHE



Rassegna Stampa